



***Politica - Giustizia, tribunali minori
abruzzesi: sindaci e avvocati chiedono un
decreto legge per due anni di proroga***

L'Aquila - 30 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il Coordinamento sollecita un intervento d'urgenza dell'esecutivo e il ripristino delle piante organiche mentre prosegue l'iter del disegno di legge

Nordio. Nuovo incontro operativo fissato per il 2 novembre.

Un intervento legislativo d'urgenza attraverso un decreto legge per prorogare di altri due anni l'operatività dei quattro tribunali abruzzesi a rischio chiusura: Avezzano, Sulmona, Vasto e Lanciano. È la richiesta formale formulata dal Coordinamento dei sindaci e dei presidenti degli Ordini forensi, intanto che prosegue l'iter parlamentare del disegno di legge predisposto dal ministro Carlo Nordio per la salvaguardia definitiva dei presidi giudiziari. La presa di posizione giunge a seguito della decisione della Commissione Giustizia della Camera, che ha dichiarato inammissibili due emendamenti relativi alla situazione dei quattro uffici giudiziari provinciali. Con la scadenza dell'attuale regime di proroga fissata al 31 dicembre, gli amministratori locali e i rappresentanti dell'avvocatura esprimono forte preoccupazione per le tempistiche dell'esame parlamentare. Nella nota redatta al termine della riunione tenutasi in videoconferenza, il Coordinamento sollecita provvedimenti immediati al governo: "Non possiamo più attendere: vogliamo subito atti concreti e segnali certi. Questo clima di incertezza non permette a dipendenti, avvocati e magistrati di lavorare tranquillamente e con una programmazione a lungo termine". Oltre al differimento dei termini, il Coordinamento richiede un decreto ministeriale mirato alla riapertura delle piante organiche del personale amministrativo, ritenuto indispensabile per garantire la funzionalità e la continuità operativa dei servizi giudiziari territoriali. I rappresentanti degli enti locali e delle professioni legali proseguiranno il confronto operativo nella giornata di lunedì 2 novembre per definire le successive iniziative.

(Prima Notizia 24) Venerdì 30 Ottobre 2026